

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI VERONA

Il giudice dell'esecuzione dott. Francesco Fontana,

- letti gli atti della procedura esecutiva al n. 72/2025 R.E. contro [REDACTED]
[REDACTED]

- letta l'istanza con cui il professionista delegato rappresentava la [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

[REDACTED], aggiudicataria del **Lotto Unico**
al **prezzo di euro 27.000,00**, non aveva versato il saldo del prezzo,

- visti gli artt. 574, 587 c.p.c., artt. 176 e 177 disp. att. c.p.c.,

DICHIARA

parte aggiudicataria decaduta dall'aggiudicazione pronunciata in suo favore con verbale in data 12 marzo 2026 e per l'effetto

DISPONE

l'acquisizione all'attivo della procedura la somma versata a titolo di cauzione, pari ad **euro 2.700,00**

CONDANNA

parte aggiudicataria, sopra generalizzata, nel caso in cui la vendita avvenga ad un prezzo che unito alla cauzione sopra confiscata risulti inferiore a quello dallo stesso offerto, al pagamento della differenza ai sensi degli artt. 587 comma 2 c.p.c. e 177 disp. att. c.p.c., riservandosi di pronunciare il decreto di condanna in danno a carico dell'aggiudicatario decaduto ed a favore del creditore utilmente graduato nel progetto di distribuzione all'atto dell'approvazione del progetto di distribuzione e sempre che parte creditrice ne faccia istanza

DISPONE

che il professionista delegato prosegua nelle operazioni delegate del Lotto Unico, fissando i nuovi esperimenti di vendita al medesimo prezzo base di vendita senza incanto pari a Euro 36.000,00 - rilancio minimo di Euro 1.000,00; cauzione minima pari al 20% del prezzo offerto ed assegnando all'uopo nuovo termine di mesi 18 da oggi per completare le operazioni delegate.

Si comunichi.

Verona, 31.7.2026

Il Giudice
Francesco Fontana